

Riconoscimento

Una cultura del riconoscimento e dell'apprezzamento all'interno dell'organizzazione o dell'associazione è fondamentale per l'impegno duraturo dei volontari. La forma del riconoscimento dipende dal tipo di impiego e dalla motivazione personale del volontario. La premessa per un adeguato e quindi anche apprezzato riconoscimento è che i responsabili nell'organizzazione conoscano bene i volontari e li sappiano valorizzare / valutare.

Il riconoscimento più importante è mostrare apprezzamento ai volontari durante il loro lavoro quotidiano e trasmettere a loro che sono importanti, sia come persone che per i loro interventi. Ciò significa che non solo i responsabili, ma tutti i dipendenti di un'organizzazione, sono convinti dei benefici degli interventi di volontariato.

Ringraziamento e alcune indicazioni fondamentali in merito

- Un buon ringraziamento personale, adeguato all'incarico, motiva e dà nuovo slancio
- un cattivo ringraziamento è uno scherno!
- I volontari meritano regolarmente un ringraziamento durante il loro impiego, non solo quando prendono commiato e danno le dimissioni.
- Non formulare il ringraziamento con frasi retoriche, ma: «Hai portato a termine l'incarico (descrizione) con grande impegno, creatività, capacità di imporsi (resilienza), conoscenze tecniche (...) e hai contribuito a raggiungere il nostro obiettivo comune (descrizione).»
Consegnare il ringraziamento anche in forma scritta.
- Essere creativi durante la scelta dei regali. Meglio nessun regalo che «qualcosa così così».
Usare le risorse nella propria organizzazione per acquisire regali speciali.

Buone idee in merito

benevol-shop: regali speciali piccoli e grandi per volontari con il marchio appropriato per il volontariato: www.benevol-shop.ch

benevol Sciaffusa: (più di) 100 idee per una bella riconoscenza / un bel regalo

Perfezionamento

I desideri dei volontari per il perfezionamento devono essere generosamente sostenuti e finanziati secondo le possibilità. I volontari ampliano i propri orizzonti, incontrano altre persone impegnate / motivate e si sentono presi sul serio. Questa forma di riconoscimento è anche molto adatta per gli interventi nell'attività del comitato e dell'autorità. I volontari lavorano spesso da soli nella loro area di intervento; pertanto, manca loro lo scambio di esperienze. La partecipazione ai corsi di perfezionamento, eventualmente anche insieme al personale retribuito, può offrire in questo frangente una compensazione ragionevole e desiderata.

Partecipazione, coinvolgimento

I volontari non sono semplici «laici», ma portano oltre al proprio tempo anche la propria personale e completa competenza ed esperienza di vita, le proprie conoscenze e la propria esperienza professionale. Attraverso il loro impegno limitato nel tempo e parallelamente motivato possono portare un'altra visione e un'esperienza diversa, a cui nessuna organizzazione dovrebbe rinunciare.

Le forme e la struttura della partecipazione devono essere orientate all'impiego nonché agli interessi dei volontari. Per molti volontari il riconoscimento rappresenta un incentivo in questioni inerenti al proprio ambito d'intervento, per poter conversare, pianificare e, se possibile, anche poter decidere.